

Allegato 8



Documentazione Ufficio Tecnico Comune

COMUNE DI PICERNO

UFFICIO TECNICO

**Concessione per eseguire attività edilizia
o di trasformazione urbanistica**

IL SINDACO

Vista la domanda di (generalità complete e codice fiscale):

(VE) 1

noto a

per la pratica di

tendente ad ottenere, in esecuzione del progetto redatto da:

Geom.

la concessione edilizia per eseguire, in questo Comune, sul terreno distinto
a catasto al foglio 2, mappali nn. 55

i lavori di: costruzione di un polidivertimento
edilizio e locale per la trasforma-
zione e ristrutturazione di concessione

Accertato che gli stessi hanno titolo, ai sensi di legge, per ottenere la
richiesta concessione;

Visti gli atti istruttori con particolare riferimento a quelli dell'Ufficio
Tecnico Comunale;

Visto il parere della Commissione Edilizia di cui al verbale n. 101
in data 07/07/13;

Visti i regolamenti comunali d'igiene e di polizia urbana;

Viste le leggi 17 agosto 1942, n. 1150; 6 agosto 1967, n. 765 e 28
gennaio 1977, n. 10 e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge comunale e provinciale, T.U. 3 marzo 1934, n. 383;

Visti gli strumenti urbanistici comunali vigenti;

Visto il parere, acquisito agli atti, del Sanitario dipendente della strut-
tura sanitaria pubblica (U.S.L.);

Vista la legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto che, in base alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie, è consen-
tita, per la progettata opera, la seguente destinazione d'uso:

Zone Agricole

CONCESSIONE

N. 101

PRATICA EDILE

N. 101

PROTOCOLLO

N. 101

PRESCRIZIONI E AVVERTENZE GENERALI

1) - Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

2) - I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;

3) - Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;

4) - Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assiti lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;

5) - Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale.

Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;

6) - Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente;

7) - Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;

8) - L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;

9) - L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Ufficio Tecnico previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;

10) - È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge;

11) - Dovranno, infine, essere osservate le norme e disposizioni sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso ed a strutture metalliche di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086; al D.M. 27 luglio 1985 (G.U. 17 maggio 1986, n. 113 S.O.) ed alla Circolare del Ministero dei LL. PP. 1° settembre 1987, n. 29010 (G.U. n. 212 dell'11 settembre 1987);

12) - Il titolare della concessione, il committente, il direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione;

13) - Per le costruzioni eseguite in difformità dalla concessione trova

14) - Il rilascio della concessione non vincola il Comune in ordine ad eventuali futuri lavori che il Comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc.) in conseguenza dei quali il titolare della presente concessione non potrà pretendere rimborsi o indennità, salvo quanto previsto da leggi e regolamenti;

15) - Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico, una tabella con le seguenti indicazioni: Ditta concessionaria - Impresa - Progettista - Direttore dei lavori - Estremi della presente concessione;

16) - Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, il titolare della concessione dovrà darne immediata notizia all'Ufficio Tecnico Comunale segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo, nei limiti di sua competenza;

17) - La presente concessione viene rilasciata ed è da ritenersi valida sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli altri elaborati di progetto, corrispondono a verità. In caso contrario essa è da ritenersi nulla e di nessun effetto.

18) - È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) alla legge 30 aprile 1976, n. 373, recante «Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici» nonché il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977, n. 1052 ed il D.M. 10 marzo 1977 pubblicato nella G.U., supplemento ordinario, n. 36 del 6 febbraio 1978;

b) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante «Norme di sicurezza anticendi per gli edifici di civile abitazione» pubblicato sulla G.U. n. 148, del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio anticendi;

c) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante «Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento».

Dato atto che, ai fini del rilascio della presente concessione, la ditta interessata ha assolto gli obblighi di cui all'art. 3 della legge 28 gennaio 1977, n. 10:

a) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato

IL DIRETTORE DEI LAVORI è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5

giorni, l'avvenuto inizio dei lavori.

E' copia conforme all'originale

PICERNO li 30/11/06



Comune di Piacenza (Pz)

Ufficio Urbanistica

Geom. Anna Maria Rossi

b) per quanto riguarda la corresponsione del contributo commisurato al costo di costruzione mediante:

CONCEDE

A

di eseguire i lavori di cui trattasi sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte perché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonché sotto l'osservanza delle prescrizioni e rispetto delle avvertenze all'interno riportate.

I lavori dovranno essere iniziati entro pena la decadenza e ultimati entro se non ultimati nel termine stabilito, ai sensi dell'art. 4, quinto comma, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, dovrà essere richiesta nuova concessione per la parte non ultimata.

Copia del presente provvedimento sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tecnico, al locale Comando di Polizia Urbana, affinché venga assicurata una costante vigilanza anche in tema di circolazione stradale e di occupazione di suolo pubblico.

Dalla Residenza municipale, li

05-10-1993
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(F.lli SINDACO)

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 4 della legge 4-1-1968, n. 15)

Integrata e modificata dalla legge 11/5/1971, nr. 390

L'anno millenovecento novantatre addi trenta
del mese di agosto in Picerno, nella sede municipale.

lo sottoscritto

nat. o. a

residente a

avanti a (1)

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Saverio Francesco VENETUCCI)

in via

DICHIARO
DI ESSERE PROPRIETARIO DEI TERRENI IN AGRO DI PICERNO FG. 2 PAR/LLA
55 E DI AUTORIZZARE IL SIG. IN QUALITA' DI
RAPPRESENTANTE DEL " A RICHIEDERE

LA CONCESSIONE EDILIZIA PER COSTRUIRE SU DETTO TERRENO UN FABBRICATO
DA ADIBIRE A LOCALI PER LA TRASFORMAZIONE E STAGIONATURA DI
CARNE SUINA. -

E' copia conforme all'originale

PICERNO il 20/08/1993



Comune di Picerno
Ufficio Urbanistica
Geom. Anna Maria Rosi

DICHIARANTE

COMUNE DI PICERNO
Provincia di Potenza

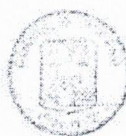
Certifico che il dichiarante Sig.
identificato PER CONOSCENZA PERSONALE

ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, reso e sottoscritto in mia presenza la suesposta dichiarazione.

In carta semplice per uso consentito

Dal Municipio, addi 30 AGO 1993

ASTE GIUDIZIARIE.it



Il Funzionario Incaricato
Saverio Francesco Venetucci

Timbro

E' copia conforme all'originale
PICERNO li 30/11/ cost. da n. 4 Fogli



Comune di Picerno (Pz)

Ufficio Urbanistico
Geom. Anna Maria Rosa

COMUNE DI PICERNO

-PZ-

Allegato alla
ch. n. 82
5-10-93

ASTE
GIUDIZIARIE.it



RICHIEDSTA DI CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI UN
FABBRICATO DA ADIBIRE A LOCALI PER LA TRASFORMAZIONE E STA-
GIONATURA DI CARNI SUINE

RICHIEDENTE:

OMMISSIONE EDILIZIA

SEDUTA DEL 2-9-93

PARERE FAVOREVOLE

Picerno, li

LOCALITA': C/da Marmo, 30
Mappale Fog. 2 part/11a 55

I COMPONENTI

P.P. P.C.

Chiusa

Handwritten signature

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
CALCOLO VOLUMETRICO

Il Tecnico

Geom.

Picerno,

ASTE
GIUDIZIARIE.it

RELAZIONE TECNICA

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il _____ intende costruire presso il _____
fabbricato della _____ adibi-
to a Macello, un fabbricato da adibire a locali per la trasfor-
mazione e stagionatura di carni suine.

Il fabbricato sara' costruito con struttura portante in c.a.
ad un solo livello, quello di +0,10 dal piano di campagna.
Le dimensioni sono di mt 36,80x6,50, sul lato che da verso la
strada aziendale il fabbricato si allunga di altri mt 6,50 x
5,60, il fabbricato sara' posto alle spalle di quello esisten-
te adibito a macello, ad una distanza di mt 3,00, spazio che
verra' coperto dal prolungamento della soletta di copertura
del fabbricato da realizzare e sara' ad uso esclusivo di chi
ci lavora, infatti ai due estremi verranno posti dei cancel-
letti di metallo.

Il solaio di copertura sara' in c.a. ad una sola pendenza,
sulla parte lunga del fabbricato, mentre sulla parte corta vi
sara' un solaio a copertura piana.

L'altezza a piano di gronda e' di mt 4,20 e mt 3,90.

All'interno il fabbricato sara' diviso in modo da ricavare n°
4 sale di maturazione, una sala affumicazione servite tutte
dallo stesso corridoio, un locale adibito a laboratorio colle-
gato con un magazzino nonche' con i servizi igienico sanitari.

uomini e donne, ed un locale adibito a deposito.

Una delle pareti del fabbricato sara' in c.a., perche' a di-

SERBATOIO INTERATO
IN ACCIAIO INOX PER LA
CACCIA DELLE ACQUE
LURIO GUA 94 DAL
AUTORIZZATO
PIRELLA G. DISSA SARTORI & CO

FRANCESCO DI CUI SI
RICHIÈDE LA CONCESSIONE
EDIZIONE

SPAZIO AD USO ESCLUSIVO DEL PERSONALE ADDETTO AI LAVORI
--

75

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE.it

POZZI
A. BUSI
ASTE
GIUDIZIARIE.it

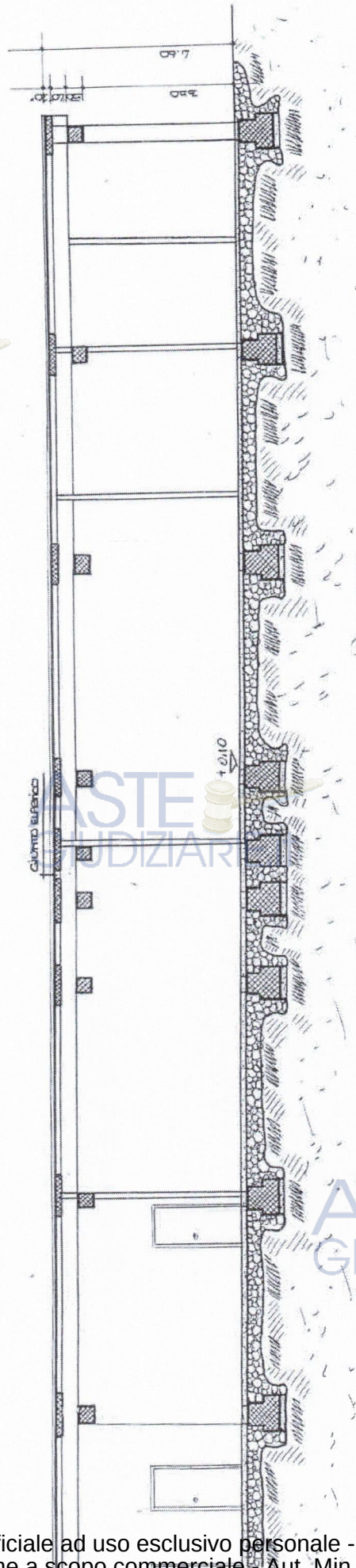




ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

SEZIONE C-C'

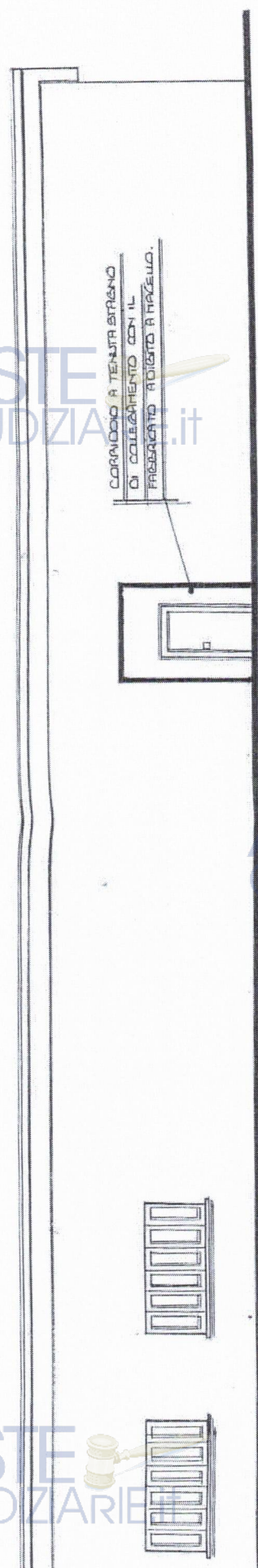


ASTE
GIUDIZIARIE.it

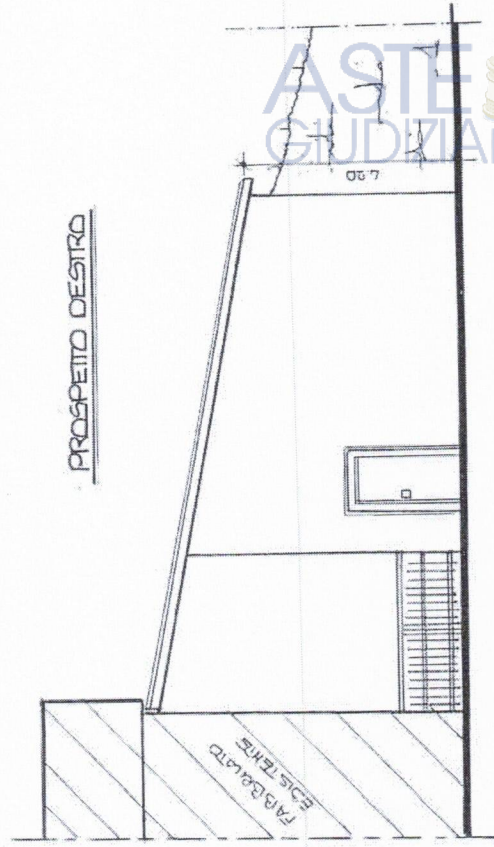
ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

PROSPETTO PRINCIPALE



PROSPETTO DESTRO



PROSPETTO SINISTRO

